



Difesa & Sicurezza - Nato, Portolano:
"Abbiamo bisogno di investimenti in tecnologie e infrastrutture per mantenere gli impegni presi"

Roma - 30 giu 2025 (Prima Notizia 24) "Oggi è nuovamente necessario potenziare quelle capacità che sono e restano indispensabili per sostenere un eventuale conflitto convenzionale".

Dobbiamo essere in grado di fronteggiare possibili minacce attuali e future: per mantenere gli impegni presi con la Nato e bilanciare le asimmetrie ancora esistenti tra le Forze Armate, bisogna fare investimenti tecnologici e infrastrutturali. Così il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Luciano Portolano, in un'intervista al "Sole 24 Ore". "Oggi è nuovamente necessario potenziare quelle capacità che sono e restano indispensabili per sostenere un eventuale conflitto convenzionale. A queste, si aggiungono gli investimenti per l'acquisizione di assetti strategici, come le capacità legati ai domini cyber e spazio, ai droni, alla difesa aerea e missilistica integrata, alla digitalizzazione, allo spettro elettromagnetico e alla dimensione cognitiva, che peraltro rafforzano la base industriale e tecnologica del Paese e producono effetti positivi anche su economia, competitività e occupazione", ha precisato Portolano. "Quella che definiamo la difesa aerea e missilistica integrata va sempre parametrata alla minaccia di riferimento. Quella dell'Italia, così come quella degli altri Paesi Nato, va rafforzata attraverso l'acquisizione di ulteriori assetti di nuova generazione, sia per la difesa a medio e corto raggio che per la cortissima distanza. Per quanto riguarda la difesa da missili balistici e sistemi ipersonici, nessun Paese può, ad oggi, vantare una copertura totale ed è necessaria la massima collaborazione internazionale", ha continuato.

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Giugno 2025